Il cardinale Richelieu

Età moderna · il ministro che costruì l'assolutismo francese (1585-1642)

L'ascesa

Armand-Jean du Plessis de Richelieu nasce a Parigi nel **1585** da una famiglia della piccola nobiltà del Poitou. Destinato alla carriera militare, prende invece gli ordini per conservare alla famiglia il **vescovato di Luçon**, che ottiene nel **1607**. Si fa notare agli **Stati generali** del **1614** e diventa uomo di fiducia della regina madre **Maria de' Medici**, reggente per il giovane **Luigi XIII**.

Nel **1622** è nominato **cardinale**; nel **1624** entra nel consiglio del re e ne diventa presto il capo. Governerà la Francia fino alla morte, il **4 dicembre 1642**.

Il programma

Nel suo ***Testamento politico*** Richelieu riassume così i suoi obiettivi: rovinare il partito ugonotto, abbassare l'orgoglio dei grandi, ridurre tutti i sudditi al loro dovere e innalzare il nome del re presso le nazioni straniere. Alla base c'è l'idea di **ragion di Stato**: l'interesse dello Stato viene prima di ogni altra considerazione, anche religiosa.

Gli ugonotti

L'**editto di Nantes** (1598) aveva dato ai protestanti francesi, gli **ugonotti**, libertà di culto e circa cento **piazzeforti** con proprie guarnigioni: uno "Stato nello Stato". Quando gli ugonotti si ribellano, Richelieu assedia **La Rochelle**, la loro roccaforte sull'Atlantico. Fa costruire una **diga** di circa 1,5 km per bloccare il porto e impedire l'arrivo della flotta inglese. Dopo oltre un anno di assedio (**1627-1628**) la città, ridotta alla fame, si arrende: da circa 28.000 abitanti ne restano poche migliaia.

Con la **grazia di Alès** (**1629**) gli ugonotti conservano la **libertà di culto**, ma perdono le piazzeforti e i privilegi politici e militari. È la differenza con la revoca dell'editto di Nantes che farà Luigi XIV nel 1685.

La nobiltà e la giornata degli ingannati

Richelieu combatte l'indipendenza dei grandi nobili. Nel **1626** un editto vieta i **duelli**; fa abbattere le fortificazioni dei castelli non necessarie alla difesa delle frontiere. Le congiure contro di lui vengono represse con processi e condanne a morte: nel **1632** viene decapitato il duca di **Montmorency**, nel **1642** il giovane favorito del re **Cinq-Mars**.

Il **10-11 novembre 1630**, la **giornata degli ingannati**, Maria de' Medici, ormai sua nemica, chiede al figlio di licenziarlo e per qualche ora tutti lo credono caduto. Ma Luigi XIII gli conferma la fiducia: la regina madre finirà in esilio. Chi aveva creduto alla sua caduta era stato "ingannato".

La politica estera

Il grande nemico è la casa d'**Asburgo**, che con la Spagna e l'impero circonda la Francia. Richelieu, pur cardinale, sostiene i principi **protestanti** contro l'imperatore cattolico nella **guerra dei Trent'anni**: con il trattato di **Bärwalde** (**1631**) finanzia la **Svezia** di Gustavo Adolfo. Nel **maggio 1635** la Francia dichiara guerra alla **Spagna** ed entra direttamente nel conflitto. I primi anni sono difficili, nel 1636 gli spagnoli arrivano a Cor-

bie, a poco più di 100 km da Parigi, ma la guerra si concluderà a favore della Francia, con la pace di Vestfalia (1648) e dei Pirenei (1659).

Gli strumenti di governo

- **Intendenti**: funzionari inviati nelle province con poteri di giustizia, polizia e finanze, fedeli al governo centrale.
- **Tasse**: per la guerra le imposte aumentano molto, provocando numerose **rivolte contadine**, come quella dei *croquants* e dei *nu-pieds* in Normandia (1639), represse duramente.
- **Propaganda**: sostegno alla *Gazette* di Théophraste Renaudot (1631), primo giornale francese.
- **Cultura**: fondazione dell'**Académie française** (**1635**), che deve curare la lingua francese.
- **Marina**: costruzione di una flotta da guerra e sostegno alle compagnie coloniali.

Il giudizio degli storici

Per alcuni Richelieu è il fondatore dello **Stato moderno** francese, l'uomo che ha preparato l'assolutismo di Luigi XIV e la grandezza della Francia in Europa. Per altri ha governato con la paura, la censura e i processi politici, e ha fatto pagare ai contadini il costo enorme della guerra. Le due letture non si escludono. Alexandre Dumas, nei *Tre moschettieri* (1844), ne ha fissato nella cultura popolare l'immagine del cardinale astuto e spietato, più leggenda che storia. Alla sua morte gli succede il cardinale **Mazzarino**, da lui stesso indicato al re.

Date chiave

1585	Nascita a Parigi
1607	Vescovo di Luçon
1614	Stati generali
1622	Cardinale
1624	Capo del consiglio del re
1626	Editto contro i duelli
1627-1628	Assedio di La Rochelle
1629	Grazia di Alès
10-11 novembre 1630	Giornata degli ingannati
1635	Académie française; guerra alla Spagna
4 dicembre 1642	Morte

Domande d'esame

Perché Richelieu, cardinale cattolico, aiutò i protestanti tedeschi?

Per ragion di Stato: indebolire gli Asburgo era più importante della solidarietà religiosa.

Che differenza c'è tra la grazia di Alès e la revoca dell'editto di Nantes?

Ad Alès gli ugonotti persero solo i privilegi politici e militari ma conservarono la libertà di culto; con la revoca del 1685 persero anche questa.

Punti da ricordare

- Primo ministro di Luigi XIII dal 1624 al 1642.
- La Rochelle (1628) e grazia di Alès (1629).
- Lotta alla nobiltà: duelli, castelli, congiure.
- Contro gli Asburgo: Svezia finanziata, guerra alla Spagna nel 1635.
- Intendenti, Académie française, ragion di Stato.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi/cardinale-richelieu/